



Foto: Barbara Schuster, © neuebilder.at: Bilder der Buchstaben SOCIAL in Blockschrift und Fingeralphabet

## Mediazione sociale, una via per l'integrazione

La vivibilità delle città dipende dal grado di inclusione sociale, lo dimostrano i fatti che stanno accadendo in Francia. Come accrescere allora il senso di appartenenza in una comunità, favorendo l'integrazione e limitando i conflitti? "Grazie alla straordinaria presenza dei mediatori sociali", sostiene don Virginio Colmegna, ex direttore della Caritas Ambrosiana. L'emarginazione richiede sviluppo più che assistenza, una sfida che continua. Info: [www.ristretti.it/areestudio/territorio/opera/documenti/giustizia/garbarino.htm](http://www.ristretti.it/areestudio/territorio/opera/documenti/giustizia/garbarino.htm)

**Aktuelles – Attualità:** Kostenlose Verwaltungssoftware für ehrenamtliche Vereine jetzt erhältlich • Dieci anni di Istituto per la Promozione dei Lavoratori (IPL-AFI) • Kindertagesstätten: Verordnung tritt in Kraft • Sprache erschafft Bilder: Vorträge in Meran • Publikation: Die "Tatsache Armut" in Südtirol

**Frauen – Donne:** 25 novembre: Giornata internazionale contro la violenza alle donne • Streifzüge durch Südtirols Frauengeschichte in einer Wanderausstellung

**Behinderung – Disabilità:** Projekt "SPAGAT": Kostenlose Exkursion nach Vorarlberg • Aufruf: Behinderte sollen Fachplan selbst mitgestalten • Lebenshilfe: Musiktherapie nun auch in Bozen

**Migration – Migrazione:** Bozner Muslime suchen größeren Gebetsraum • Neuer Beirat für Islam berät künftig die römische Regierung • Premio per tesi di dottorato sulle "antidiscriminazioni"

**Kinder und Jugend – Minori e giovani:** Unterwegs mit der Jugendstudie 2004 in Südtirol • Come l'animale può influire sul benessere psicofisico • Il bullismo non è un gioco da ragazzi

**Famiglia – Famiglia:** Tagesmütter: Welcher Arbeitsvertrag für mehr sozialen Schutz? • Associazione Famiglie Numerose: politiche idonee per la famiglia • Kontakte: Familien interkulturell sensibilisieren

**Senior/innen – Anziani:** Autonom aber nicht einsam – Verordnung über betreutes Wohnen in Bozen genehmigt • Letztes Feilen am Fachplan Senior/innen der Gemeinde Bozen

**Online:** WeltWeitesWissen: Wikipedia-Treffen in Bozen • Pubertät bei Adoptivkindern - Eine Zerreißprobe? • Psicologia dell'emergenza: pronti ad intervenire in caso di emergenza

## Editorial – Editoriale

### Zusammenleben in Südtirol: Eine soziale Frage?

Themen von Wahlschlichten und Argumente der Politiker/innen stützen die Annahme, dass das Zusammenleben verschiedener Volksgruppen die Gefahr sozialer Unterschiede beinhaltet. Um dem entgegen zu wirken, wurden verschiedene Instrumente wie der Proporz eingeführt und angewandt. Trotz der anerkannt hohen Lebensqualität in Südtirol wird jedoch auf den "disagio" verwiesen, den offensichtlich viele italienische Bürger/innen verspüren. Dem gegenüber sind manch hochempfindliche Reaktionen von Südtiroler/innen deutscher Muttersprache zu verzeichnen, wenn nationale Initiativen zu wenig auf die lokalen kulturellen Eigenständigkeiten eingehen. Dazu kommen immer deutlicher die spezifischen Anliegen und Problemsituationen der neuen Mitbürger/innen, welche aus verschiedenen Gründen aus anderen Ländern und Kulturen kommen und unsere Gesellschaft erweitern und vielfältig werden lassen. Die große Welt macht auch vor Südtirol nicht Halt. Doch unser Land hat dieser großen Welt durchaus auch etwas zu bieten. Kommen nicht Gäste aus verschiedensten Regionen, um unser Verständnis von Autonomie und unseren Umgang damit kennen zu lernen? Zusammenleben ist eine soziale Frage, sollte aber vor allem als Chance und Kraft und nicht zu sehr als Problem aufgenommen werden. - Georg Leimstädtner

**Impressum:** Newsletter 'social - Soziales in Südtirol - Il sociale in Alto Adige'. Eingetragen beim Landesgericht Bozen, am 11.10.2004, Nr. 10/04 | Registrazione del Tribunale di Bolzano n. 10/04 del 11.10.2004. Verantwortlich im Sinne des Pressegesetzes | Direttore responsabile: Otwin Nothdurfter. Herausgeber und Eigentümer | Editore e proprietario: Dachverband der Sozialverbände Südtirols / Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali. Sitz | Sede: Dr.-Streiter-Gasse 4 / Via Streiter 4, I-39100 Bozen / Bolzano, Tel: 0471 324667, E-Mail: [info@social-bz.net](mailto:info@social-bz.net) | 2004 | Erscheinungsweise / Pubblicazione: 14-tägig / quindicinale.

Redaktion | Redazione: Tel: 0471 324667, Fax: 0471 324682, E-Mail: [is@social-bz.info](mailto:is@social-bz.info), <http://newsletter.social-bz.info>. Direktion | Direttore: Georg Leimstädtner. Redaktion | Redazione: Alexander Larch, Monica Margoni, Birgit Seeber. Mitarbeiter/innen | Collaborano: Simonetta Terzaroli, Silvia Morandi, Reinhard Gunsch, Maria Cristina Davare. Technik | Tecnica: Peter Pöder | Gefördert von der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol Assessorat für Sozialwesen und der Stiftung Südtiroler Sparkasse | Con il sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige Assessorato alle Politiche Sociali e della Fondazione Cassa Di Risparmio

## Aktuelles / Attualità

### **Kostenlose Verwaltungssoftware für ehrenamtliche Vereine - Schulungen im November**

Das Landesamt für Kabinettsangelegenheiten stellt ehrenamtlichen Organisationen kostenlos eine Verwaltungssoftware zur Verfügung. Das PC-Programm "Veras" wird an alle im Landesverzeichnis aufscheinenden Organisationen verteilt. Es verfügt u. a. über folgende Funktionen: Mitglieder- und Adressenverwaltung, Verwaltung des Kassabuchs sowie Erstellen der Jahresabschlussrechnung, Verwalten der Tätigkeiten des Vereins, Erstellen des Tätigkeitsberichts ebenso wie Erstellen, Verwalten und Drucken von Lastschriften und Spesennoten. Bei Problemen und Fragen steht ein Call Center (Tel. 800 046118) Rede und Antwort, ebenso werden im November Einschulungsveranstaltungen in Schlanders, Brixen, Bozen, Bruneck sowie in Meran angeboten. Genaue Termine und Info: Tel. 0471 412130, [Kabinett@provinz.bz.it](mailto:Kabinett@provinz.bz.it) - al

### **Più libertà di movimento con le nuove norme sulle barriere architettoniche**

Disabili, anziani, mamme in carrozzina troveranno ora meno ostacoli nell'accesso a edifici pubblici e privati e ai trasporti. Il nuovo regolamento sull'eliminazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche, entrato in vigore il 1 novembre scorso, rappresenta un passo in avanti verso una migliore mobilità per tutti. Ciò significa porte più ampie, rampe meno pendenti, servizi sanitari adattati anche in alberghi e ristoranti con meno di 50 metri quadrati di superficie, tavolino agibile per i clienti in sedia a rotelle ai banconi dei bar che misurano meno di 4 metri. È previsto anche un Centro di consulenza e documentazione che presterà assistenza nell'attuazione delle nuove direttive in campo edilizio. Saranno sempre più in futuro le persone interessate dall'abbattimento delle barriere architettoniche; in Alto Adige, infatti, le persone al di sopra dei 64 anni sono quasi 72 mila, nel 2020 saranno circa 106 mila. Info: Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili, tel. 0471 411700; <http://barriere.social-bz.net/183.html> - mm

### **Obblighi e misure minime di sicurezza nel trattamento dei dati**

In base al Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, il Codice in materia di protezione dei dati personali (Privacy) in vigore dal 01.01.2004 aggiorna la disciplina in materia di sicurezza dei dati personali, cui enti ed associazioni hanno l'obbligo di adeguarsi entro il 31.12.2005. Sono previste 'misure minime' in base a due obblighi: ridurre al minimo i rischi che i dati vadano distrutti, dispersi o trattati in modo illecito; adottare in ogni caso le 'misure minime' nonchè il documento programmatico sulla sicurezza (DPS). Info: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it) - st

### **10 anni di Istituto per la Promozione dei Lavoratori (IPL-AFI)**

Il 18 novembre l'IPL-AFI festeggia i dieci anni di vita. Un decennale caratterizzato da ricerca, informazione, consulenza e formazione nell'interesse dei lavoratori dipendenti. La costante attenzione alle condizioni professionali e sociali dei lavoratori e delle lavoratrici e al dialogo tra le parti sociali sono stati al centro dell'attività di questo ente pubblico, che svolge ricerche sulla distribuzione dei redditi, lavoro atipico e fabbisogno professionale, offre corsi di formazione e consulenza sulla contrattazione aziendale, propone pubblicazioni e materiale informativo su varie tematiche. Per il vicedirettore Andrea Zeppa "è uno strumento sociale ed economico che contribuisce a dare una lettura più completa della società altoatesina". In programma, la storia dell'istituto dalla voce dei protagonisti, il ruolo della ricerca e della concertazione in Alto Adige, uno sguardo sugli anni di crescita dell'Ipl. Info: tel. 0471 413540, [www.afi-ipl.org](http://www.afi-ipl.org) - mm

### **Bolzano: nuova struttura a favore delle persone senza fissa dimora**

A Bolzano vi sono attualmente 130 posti letto per ospitare persone senza fissa dimora durante i mesi invernali. Adesso la Giunta provinciale ha deciso di mettere a disposizione del Comune di Bolzano la struttura che ospitava i Telefoni di Stato, in Corso Italia a Bolzano. Dovranno essere realizzati da parte del Comune alcuni interventi riguardo ai servizi igienici e quindi la struttura sarà in grado di ospitare le persone senza fissa dimora che attualmente non hanno un posto letto per la notte. Con la nuova struttura si dovrebbe risolvere la situazione di altre 56 persone. Info: Azienda Servizi Sociali, tel. 0471 457721, [www.sozialbetrieb.bz.it](http://www.sozialbetrieb.bz.it) - al

### **Kindertagesstätten: Ab 16. November freie Bahn**

Die Durchführungsverordnung für die Kindertagesstätten tritt am 16. November in Kraft, einen Tag vorher wird sie im Amtsblatt Nr. 46 der Region veröffentlicht. Alle Gemeinden Südtirols wird dazu ein Rundschreiben des zuständigen Assessorats erreichen. Info: Landesamt für Familie, Frau und Jugend, Tel. 0471 411580, [Familie.Frau-Jugend@provinz.bz.it](mailto:Familie.Frau-Jugend@provinz.bz.it) - bs

### **Sprache erschafft Bilder**

Sprache ist hörbarer Ausdruck unserer Kultur und Wertvorstellungen, sowohl deren Folge als auch deren Ursache. Sprache lässt plastische Bilder in uns entstehen, auch Bilder über die Rollen von Mann und Frau, die häufig mit Wertehierarchien verknüpft sind. Die Gemeinde Meran widmet dem Thema geschlechtergerechte Sprache drei interne Fortbildungsseminare und zwei öffentliche Abendvorträge am 15. und 16. November. Ort: Kunst Meran, Lauben 163. Zeit: je 20 Uhr. Info: Referat für Frauenfragen, Tel. 0473 250211, [evamaria.baur@gemeinde.meran.bz.it](mailto:evamaria.baur@gemeinde.meran.bz.it) - al

---

### **Ethik: Vortragsreihe "Hören und doch nicht verstehen. Ethik in der Kommunikation"**

Die vom Landesethikkomitee organisierte Veranstaltungsreihe zum Thema "Hören und doch nicht verstehen. Ethik in der Kommunikation" geht in die Endrunde. Am 22. November diskutieren Expert/innen im Pastoralzentrum Bozen über die "Patientenverfügung". Am 2. Dezember schließlich findet im Kolpinghaus Bozen die Tagung "Wahrheit am Krankenbett", von 9.00 – 16.00 Uhr, statt. Für die Tagung ist eine Anmeldung innerhalb 24. November erforderlich. Es gibt bei allen Veranstaltungen eine Simultanübersetzung Deutsch-Italienisch. Info/Anmeldung: Sekretariat des Landesethikkomitees, Maria Vittoria Habicher, Tel. 0471 411614, [Maria.habicher@provinz.bz.it](mailto:Maria.habicher@provinz.bz.it) - al

---

### **Dai co.co.co al lavoro a progetto**

Sono scaduti lunedì 24 ottobre i contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati prima dell'entrata in vigore della "legge Biagi", il 23 ottobre 2003. A due anni dalla riforma, sette ex-co.co.co su dieci sono rimasti nella condizione di parasubordinati e solo il 6,5 per cento è stato assunto stabilmente. La metà guadagna meno di mille euro. Al loro posto arriveranno le collaborazioni a progetto. Le vecchie forme di collaborazione potranno essere applicate nella pubblica amministrazione, ai titolari di cariche sociali, a iscritti agli Albi e nel caso di lavoro occasionale di durata non superiore a 30 giorni e per un compenso annuo massimo di 5 mila euro con lo stesso committente. Info: [www.altalex.com/index.php?idstr=38&idnot=46](http://www.altalex.com/index.php?idstr=38&idnot=46) - mm

---

### **Die "Tatsache Armut"**

Im Rahmen der derzeitigen "Caritas-Woche" stellt die Caritas eine aktuelle Darstellung zur Armut in Südtirol vor: 72.000 Menschen, das sind 14,9% der Südtiroler Bevölkerung leben an oder unter der relativen Armutsgrenze. "Armut erkennen, Armut entgegenwirken", so lautet der Titel der von Thomas Benedikter und der Caritas herausgegebenen sozialwissenschaftlichen Darstellung über die Armut in Südtirol. Benedikter führt in der Untersuchung bereits vorhandene Studien und Daten von ASTAT, AFI, der Autonomen Provinz Bozen und der Caritas an. Er beleuchtet diese von verschiedenen Seiten, ergänzt und vertieft sie mit Interviews von Fachleuten aus Wirtschaft, Sozialwesen, Kirche, Gewerkschaft und Forschung. Die Broschüre ist kostenlos bei der Caritas erhältlich. Info: Tel. 0471 304300, [www.caritas.bz.it](http://www.caritas.bz.it) - al

---

### **23.11.05 | Mi. > Tagung zum Thema Gewaltprävention in Meran**

Am 23. November findet in der Fachoberschule für Soziales "M. Curie" in Meran eine Tagung zum Thema "Gewaltprävention" statt. Organisiert wird sie von der Dienststelle für Gesundheitserziehung, Integration und Schulberatung, dem Deutschen Schulamt, dem Jugenddienst Meran und dem Sozialsprengel Meran. Der Kongress richtet sich an Lehrer/innen, Pädagog/innen, Mitarbeiter/innen des Psychologischen Dienstes, der Familienberatungsstellen und der Sozialdienste sowie an Jugendarbeiter/innen, Bürgermeister und Sozial- und Jugendreferenten aus dem Bezirk Meran. Ziel der Tagung ist die Auseinandersetzung mit dem Thema Gewalt und ihrer Erscheinungsbilder. In Referaten und Workshops sollen Handlungsmöglichkeiten im Sinne der Vorbeugung und Intervention kennen gelernt werden. Info: Rosi Fabi, Sozialsprengel Meran, Tel. 0473 496800; Oliver Schrott, Jugenddienst Meran, Tel. 0473 237783; Annalies Tumpfer, Deutsches Schulamt, Tel. 0473 252248; [www.bzgbga.it/downloads/soziales/flyer.pdf](http://www.bzgbga.it/downloads/soziales/flyer.pdf) - al

---

### **Una nuova idea di autismo nelle Linee Guida della SINPIA**

"L'autismo è una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita". L'affermazione, contenuta nelle nuove Linee guida sull'autismo – a cura della SINPIA, la Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – modifica di fatto l'interpretazione che finora era stata data sulla genesi di questo disturbo. Le Linee Guida rappresentano il frutto di una riflessione a livello nazionale che coinvolge ed interessa genitori, operatori, medici, pediatri, neuropsichiatri infantili, psicologi ed educatori. Nel trattamento particolare attenzione viene riservata ai genitori che ricoprono una funzione preventiva nel riconoscere i comportamenti anomali del bambino per quanto riguarda lo sviluppo della comunicazione e della socializzazione. Info: <http://superando.eosservice.com/content/view/309/122>

---

## ChancenGleichheit / PariOpportunità

### Grundsätze gegen Diskriminierung gleichgeschlechtlicher Paare genehmigt

Die erste Gesetzgebungskommission hat den von den Grünen eingereichten Landesgesetzentwurf Nr. 71/2005 (Bestimmungen zur Umsetzung des Gleichheitsprinzips, insbesondere bezüglich der verschiedenen sexuellen Orientierungen) behandelt. Dabei wurde der Übergang zur Artikeldebatte genehmigt, sowie die ersten drei Artikel – und damit die allgemeinen Grundsätze – des Entwurfs gutgeheißen. Die Arbeiten werden am 15. November fortgesetzt, wobei weitere Sachverständige angehört werden. Info: Tel. 0471 946111, [www.landtag-bz.org](http://www.landtag-bz.org) - al

## Frauen / Donne

bearbeitet von / a cura di [monica.margoni@social-bz.info](mailto:monica.margoni@social-bz.info)

### 25 novembre: Giornata internazionale contro la violenza alle donne

Il 25 novembre si celebra la "Giornata Internazionale contro la violenza alle donne", dichiarata dall'ONU. Molte le iniziative in programma per la settimana tra il 22 e il 26 novembre: il 26 novembre il Servizio Donna-Comitato Pari Opportunità promuove un convegno sul tema "Violenza economica in famiglia"; "Frauen helfen Frauen" in collaborazione con la psicologa Silke Pfitscher in alcuni comuni dell'Alto Adige una serie di incontri con la psicologa Silke Pfitscher sul tema della potenza e impotenza nelle relazioni. Nella giornata del 25 novembre, dalle 10 alle 13, Frauen helfen Frauen invita ad una giornata delle porte aperte nella propria sede di via Streiter con l'avvocata Alexia Pobitzer sul tema "I diritti della donna". Info: tel. 0471 411180, [Serviziodonna@provincia.bz.it](mailto:Serviziodonna@provincia.bz.it); tel. 0471 973399, [frauen.helfen.frauen@dnet.it](mailto:frauen.helfen.frauen@dnet.it) - mm

### Frauenhaus Meran sucht Mitarbeiterinnen

Der Trägerverein "Donne contro la violenza – Frauen gegen Gewalt" des Frauenhausdienstes Meran sucht interessierte Frauen für den Nacht- und Feiertagsdienst im Frauenhaus. Es handelt sich um eine gelegentliche Mitarbeit. Info: Tel. 0473 442800, [perledonne@rolmail.net](mailto:perledonne@rolmail.net) - al

### Wanderausstellung macht Streifzüge durch Südtirols Frauengeschichte im 20. Jahrhundert

Sechs Eppaner Frauen vom Frauennetzwerk Überetsch haben sich auf die Suche gemacht: Worin unterscheidet sich unser Leben von dem unserer Großmütter? Was "dürfen" wir, was sie noch nicht durften? Wo, wann und wie haben Frauen sich für Fraueninteressen eingesetzt? Für eine Ausstellung wurden nun zehn Schautafeln gestaltet. Sie zeigen die Entwicklung der Lebensbedingungen der Frauen in Südtirol im 20. Jahrhundert und machen klar, dass nichts so selbstverständlich ist, wie es scheint. Die Ausstellung "Frauen auf dem Weg" wird am Donnerstag, 10. November, um 20.00 Uhr in der Bibliothek Eppan eröffnet. Sie kann auch kostenlos ausgeliehen werden. Info: Maria Hechensteiner, Tel. 0471 662251, [maria@prokopp-hechensteiner.com](mailto:maria@prokopp-hechensteiner.com) - al

### Le donne raccontate da sei registi

A partire dal 10 novembre, ogni giovedì al Filmclub di via Streiter, sono in programma sei proiezioni che hanno scelto la donna come protagonista: in "The House of Mirth" Lily Bart è una dama in carriera in una società dominata da esterioresità e denaro; la prostituzione dei minori in Corea è al centro di "La Samaritana", mentre in "Osama" si narra la storia di Maria che, nell'Afghanistan post-talebano, si traveste da maschio per procurare da mangiare a mamma e nonna. La riscoperta della moglie traditrice in una inedita dimensione sensuale è la trama di "L'odore del sangue". Info: Centro documentazione donna, tel. 0471 272660, [frauzentrum@rolmail.net](mailto:frauzentrum@rolmail.net); [www.filmclub.it](http://www.filmclub.it) - mm

## Menschen mit Behinderung / Persone con disabilità

von / a cura di [alexander.larch@social-bz.info](mailto:alexander.larch@social-bz.info)

### Projekt SPAGAT: Kostenlose Exkursion nach Vorarlberg

Im Rahmen des ESF-Pilotprojekts "SPAGAT Südtirol – Unterstützte Beschäftigung für Menschen mit schweren Behinderungen" wird am 24. November eine ganztägige kostenlose Exkursion nach Vorarlberg organisiert, um Einblick in die konkreten Erfahrungen des Arbeitsintegrationsmodells SPAGAT in Vorarlberg zu erhalten. Es ist eine Anmeldung innerhalb 15.11. erforderlich. Info: Grain Bruneck, Sascha Plangger, Tel. 0474 555819, Tel. 348 2425551, [info@grain-bz.org](mailto:info@grain-bz.org) - al

### Pro Juventute zieht um

Die Vereinigung Pro Juventute verlegt ihr Büro in Meran in die Verdistrasse Nr. 10. Telefonnummern, Fax und Öffnungszeiten – Montag bis Freitag von 8 bis 12 Uhr – bleiben unverändert. Info: Tel. 0473 4463950, [projuventutemeran@tiscali.it](mailto:projuventutemeran@tiscali.it) - al

### **Fachplan für Bereich Behinderung mitgestalten**

Derzeit wird der Landesfachplan für den Bereich Menschen mit Behinderung ausgearbeitet. Jetzt finden in den einzelnen Bezirksgemeinschaften Treffen mit den Verantwortlichen der Sanitäts- und Sozialdienste zur Erstellung des Fachplanes statt. Die Betroffenenorganisationen wurden bereits befragt, daneben sind gerade aber auch Betroffene selbst und deren Angehörige aufgerufen, mitzuwirken und ihre Erfahrungen einfließen zu lassen. Info: Amt für Menschen mit Behinderung, Tel. 0471 411709, [Ute.Gebert@provinz.bz.it](mailto:Ute.Gebert@provinz.bz.it) - al

---

### **Kaltern: Ergotherapie für Kleinkinder mit Behinderung**

Der Fachkreis Menschen mit Behinderung Überetsch/Unterland organisiert für Kleinkinder mit Behinderung Nachmittagsstunden mit einer Ergotherapeutin. Die neun Treffen werden jeweils donnerstags in der Turnhalle des Sprengelstützpunktes in Kaltern stattfinden. Info: Sozialsprengel Überetsch, Daniela Klotz, Tel. 0471 671621; Sozialsprengel Unterland, Anita Caminada, Tel. 0471 826661, [www.bzque.org](http://www.bzque.org) - al

---

### **Musiktherapie nun auch in Bozen**

Der Landesverband Lebenshilfe bietet jetzt neben Schlanders und Brixen auch in Bozen die Musiktherapie an. Über die Akustik, die Vibrationen und die Töne kann die Musiktherapie in den verschiedensten Feldern und bei verschiedensten Problemlagen eingesetzt werden. Musiktherapie stellt für Menschen mit Behinderung und für Menschen mit emotionalen und psychischen Problemen eine Möglichkeit dar, sich ohne Worte mitzuteilen, oder innere Blockaden zu lösen. Die Therapeutin arbeitet gegebenenfalls auch eng mit Ärzt/innen zusammen. Anmeldung/Info: Tel. 0471 062501, [www.lebenshilfe.it](http://www.lebenshilfe.it) - al

---

## **Migration / Migrazione**

bearbeitet von / a cura di [birgit.seeber@social-bz.info](mailto:birgit.seeber@social-bz.info)

### **Friedensbotschaft am Ende des Ramadan - Muslime in Bozen suchen größeren Gebetsraum**

Süßigkeiten, Verwandtenbesuche, Botschaft für den Frieden: Zahlreiche Muslime feierten in Bozen "Id-ul Fitr", das Fest des Fastenbrechens am Ende des Ramadans. In seiner Rede appellierte Harrabi Ferjani, Sekretär der Gemeinschaft der Maghrebinischen Familien, an die Toleranz der Bozner Bürger/innen. Auch die Glaubensgemeinschaft der Muslime brauche einen Raum, der groß genug sei, um gemeinsam darin beten zu können. Keine Moschee müsse es sein, aber in den drei Gebetsräumen in Bozen sei es mittlerweile eng, sagt auch Hany Abdel Karim vom islamischen Kulturzentrum "Il Dialogo". Der Kauf einer Immobilie ist aber gerade in Bozen ein kostspieliges Unterfangen, die Muslime hoffen daher auf Unterstützung durch Land oder Gemeinde. Ein Landesgesetz sieht Beiträge für Kultbauten vor, das Amt für Förderung öffentlicher Bauarbeiten unterstützte seit Mitte der 90er Jahre etwa die evangelische Kirche und die israelische Kultusgemeinschaft, die Kirche der Adventisten oder die Zeugen Jehovas. Allerdings ist die Verhandlungsbasis dieser Glaubensgemeinschaften günstiger als die der Muslime, und zwar aufgrund der "intesa", einer Vereinbarung mit dem Staat, die es mit dem Islam noch nicht gibt. Wie die Stadt Bozen in dieser Frage künftig agieren wird, ist noch offen, und hängt also vom politischen Willen ab. Jedenfalls hat Bozen seit 2002 ein eigenes Reglement für Beiträge für Kultgebäude, "weil es in Bozen verschiedene Kirchen gibt", und "die Landesbeiträge unzureichend sind", steht darin. Die nächsten Moscheen gibt es in Padua und Mailand, das nächste islamische Zentrum in Trient. Siehe auch: [www.arab.it/almakaz.html](http://www.arab.it/almakaz.html) - bs

---

### **Ein Beirat für den Islam berät künftig die Regierung in Rom**

Ein Beirat für den Islam wird der italienischen Regierung künftig beratend zur Seite stehen, dies wurde am 26. Oktober offiziell. Er solle Vorschläge für eine harmonische Integration der Muslime unterbreiten, im vollen Einklang mit der italienischen Verfassung, so Innenminister Giuseppe Pisano. Der Beirat wird sich auch zur Aufgabe machen, muslimische Stimmen für die "intesa" zu einigen, die Vereinbarung von Religionen mit dem Staat, auf deren Basis unter anderem die Errichtung von Kultgebäuden geregelt wird. Info: [www.altalex.com/index.php?idstr=34&idnot=9992](http://www.altalex.com/index.php?idstr=34&idnot=9992)

---

### **Bando di concorso: Un premio per tesi di dottorato sulle "antidiscriminazioni"**

Ammonta a 9500 euro il premio per studiosi italiani e stranieri che hanno discusso una tesi di dottorato sul tema delle "antidiscriminazioni". A metterli in palio sono l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali del Ministero Pari Opportunità (UNAR) e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI). Potranno concorrere tesi già discusse, a partire dal 2003/2004 fino al 15 dicembre 2005. Info: UNAR, tel. 06 67792267; [www.stranieriinitalia.it/news/bandounar26ott2005.pdf](http://www.stranieriinitalia.it/news/bandounar26ott2005.pdf)

---

## Generationen / Generazioni

### Kinder und Jugend / Minori e giovani

bearbeitet von / a cura di [birgit.seeber@social-bz.info](mailto:birgit.seeber@social-bz.info)

#### **Jugendstudie 2004: Nachmittagsgespräche mit Gemeindepolitiker/innen**

Zuerst das Wort und dann die Taten: Landesrätin Kasslatter Mur und Forscher/innen stellten Südtiroler Gemeindepolitiker/innen landesweit die wichtigsten Ergebnisse der Jugendstudie 2004 vor, als Basis für die weitere Gestaltung der Jugendarbeit. An drei Nachmittagen in Lana, Leifers und Brixen wurde dabei unter anderem das Thema Partizipation vertieft. Dass Mitgestaltung von Jugendlichen in den Gemeinden möglich ist und wie sie gelingen kann, darüber sprach Helga Mock vom Amt für Jugendarbeit. Konkrete Modelle dafür liefert der Südtiroler Jugendring. Aber auch Themen wie Kultur, Freizeit, Körper, Gewalt in der Familie oder der Umgang mit "anderen" fanden ihren Platz beim Austausch. Info: Amt für Jugendarbeit, Tel. 0471 413370, [jugendarbeit@provinz.bz.it](mailto:jugendarbeit@provinz.bz.it) - bs

#### **Come l'animale può influire sul benessere psicofisico**

I risultati del progetto "La relazione tra uomo e animale: applicazioni possibili in ambito scolastico" hanno dimostrato che l'animale esercita un influsso positivo sugli studenti con difficoltà relazionali o di apprendimento. Si può acquisire una maggiore capacità di concentrazione e sviluppare la capacità creativa. Le lezioni prevedevano la formazione teorica e pratica in classe e la visita a centri specializzati. Sostenuto dalla Formazione professionale in lingua italiana il progetto è stato ideato dalla cooperativa sociale "gliAmicidiSari-Sari'sFreunde" per gli studenti delle scuole elementari e superiori. Info: Alberto dal Negro, cell. 335 7753626, [www.gliamicidisari.org](http://www.gliamicidisari.org) - mm

#### **Il bullismo non è un gioco da ragazzi**

"Un ragazzo che si comporta in modo prepotente pensa di piacere ai compagni, in realtà diventa un elemento di disturbo". Parole della sociologa Elena Buccoliero, a Merano per presentare il suo libro "Bullismo, bullismi; le prepotenze in adolescenza, dall'analisi dei casi agli strumenti di intervento". Un fenomeno diffuso che cela una realtà ancora poco conosciuta. Spesso il bullo nasconde un disagio profondo e "chi è bullo in un ambiente è succube in un altro contesto", sottolinea la sociologa. Le conseguenze possono essere rilevanti se vengono commessi atti simili ai reati perseguibili per legge, senza esserne consapevoli. Una risposta può essere data intervenendo sulla famiglia e sulla classe e con un approfondimento della tematica con insegnanti ed educatori. Il 10 novembre alle 10.30 Elena Buccoliero terrà un incontro con gli studenti delle scuole medie e superiori nella Sala civica di via Huber, aperto alla cittadinanza. Info: Biblioteca civica Merano, tel. 0473 236911, [umberto.massarini@comune.merano.bz.it](mailto:umberto.massarini@comune.merano.bz.it) - mm

### Familie / Famiglia

bearbeitet von / a cura di [monica.margoni@social-bz.info](mailto:monica.margoni@social-bz.info)

#### **Tagesmütter: Welcher Arbeitsvertrag für mehr sozialen Schutz?**

Die Tagesmütter sind neben den Kinderhorten und -tagesstätten eine der drei Säulen des Kinderbetreuungssystems in Südtirol. Der soziale Schutz dieser Berufsgruppe ist aber dürrftig: Die meisten der 117 Tagesmütter arbeiten auf Projektbasis, mit allen damit verbunden Risiken. Für ihre Arbeitgeber, die Genossenschaften, sind die Kosten einer Fixanstellungen unter den bisherigen arbeitsrechtlichen Bedingungen nämlich enorm, und das Finanzierungssystem entlastet sie darin kaum: Landesbeiträge erhalten die Genossenschaften bisher nur für die Sozialversicherung, nicht aber für die Gesamtkosten einer Arbeitskraft. Gesetz 877/73 Heimarbeit: Darin liege die Lösung für die drei in Südtirol tätigen Genossenschaften, so sieht es die Genossenschaft "Casa Bimbo - Tagesmütter". Über dieses Gesetz könnte künftig ein regulärer Arbeitsvertrag eingerichtet werden, der gleichzeitig eine gewisse Autonomie und Selbstorganisation in der Arbeit zulässt. Würde die Provinz 50 % der Kosten der Angestellten decken, könnten die Arbeitskräfte künftig jene soziale Sicherheit erhalten, die das Personal der Kindertagesstätten und Kinderhorte bereits genießt. Landesrätin Gnechi prüft den Vorschlag, ein positives Gutachten gibt es bereits vom Amt für sozialen Arbeitsschutz. Info: Tel. 0471 953348, [casabimbo@casabimbo.com](mailto:casabimbo@casabimbo.com) - bs

#### **Tramin steht zwei Wochen im Zeichen der Familie**

Vom 13. bis 27. November organisiert der Bildungsausschuss Tramin die generationsübergreifenden "Traminer Familienwochen". Positive Aspekte der Familie sollen hervorgehoben und das Bewusstsein für Familie gestärkt werden. Info: Johanna Nicolussi Oberhofer, Tel. 0471 860645, [reinholdb@dnet.it](mailto:reinholdb@dnet.it) - al

**Associazione Famiglie Numerose: politiche idonee per la famiglia**

Più aumentano le risorse dello stato destinate alle famiglie, più cresce l'indice di natalità. La Francia, che destina il 3 per cento del Pil alle famiglie ha l'indice di natalità più elevato in Europa, 1,9 figli per donna, mentre l'Italia, che investe lo 0,9 per cento, ha una media di 1,2 figli. Lo rivela l'Associazione Famiglie Numerose, che nel corso dell'udienza con il Papa e del convegno nazionale del 1 novembre, ha chiesto politiche più idonee a favore delle famiglie, in particolare l'applicazione di un quoziente familiare per calcolare le imposte sul reddito, un bonus previdenziale a favore delle donne lavoratrici e una detrazione dell'Ici per ogni figlio, la determinazione delle tariffe sui servizi in base al numero dei componenti la famiglia. Anche in Alto Adige, dove ci sono 5000 famiglie con quattro o più figli, è presente l'associazione Famiglie Numerose, chi desidera aderire può rivolgersi alla Famiglia Spitaleri. Info: tel. 0471 955093, [hmhsp@tin.it](mailto:hmhsp@tin.it); [www.famiglienumerose.it](http://www.famiglienumerose.it) - mm

---

**Kontakte: Interkulturelle Sensibilisierung für einheimische und ausländische Familien**

Eine gute Gelegenheit gemeinsam nachzudenken: Einheimische Familien und Familien von Einwanderer/innen treffen sich zum Kennenlernen, zum Gespräch und zur Begegnung. Jeweils drei Abende werden im Monat November in Brixen (Jukas), Bruneck (Ufo), Meran (Gemeindesaal O.-Huber-Str.), Sterzing (Pfarrhaus) und Bozen (Papperlapap und Circolo culturale Don Bosco) angeboten. Themen der Abende sind: "Die Veränderung der Sozialstruktur und des Familienlebens angesichts des Phänomens von Einwanderung", "Interkulturelles Zusammenleben in der multiethnischen Gesellschaft – Erfahrungen auf internationaler Ebene", abgeschlossen wird mit einem multiethnischen Imbiss. Finanziert wird das Projekt vom Amt für Familie. Termine/Info: Zentrum für interkulturelle Forschung und Beratung, Tel. 0472 201412, Tel. 339 4592215 – al

---

**Familienkalender 2006: damit das "Familienmanagement" leichter fällt**

Für eine freiwillige Spende ist jetzt der neue Familienkalender 2006 erhältlich. Herausgegeben wird der Wandkalender vom Katholischen Familienverband Südtirol (KFS). Auf jedem Monatsblatt sind Spalten für die einzelnen Familienmitglieder vorgesehen, damit jeder seine Termine, Besorgungen, aber auch die gemeinsame Freizeit eintragen kann. Info: Tel. 0471 974 778, [www.familienverband.it](http://www.familienverband.it)

---

**Senior/innen / Anziani**

bearbeitet von / a cura di [birgit.seeber@social-bz.info](mailto:birgit.seeber@social-bz.info)

**Autonom, aber nicht einsam - Verordnung für betreutes Wohnen in Bozen genehmigt**

Senioren, die in einer eigenen Wohnung leben, bleiben länger gesund als in Pflegeheimen, und müssen sanitäre Dienste weniger in Anspruch nehmen, sagen Fachleute. Der Trend führe daher weg von Großraumstrukturen (Altenheimen) hin zu kleinen, seniorengerechten Wohntypen, die gut in das soziale Umfeld integriert und an Dienste angebunden sind, die in Krisenzeiten unterstützen. In Bozen ist es bald soweit: Die Verordnung für die ersten geschützten Wohnungen der Stadt ist nun genehmigt, und im nächsten Jahr werden ältere Menschen, die zur Gänze oder zum Teil selbständig sind, die neuen Wohnungen in der Vintlerstraße beziehen. Im Netz von Sozial- und Gesundheitssprengel, Seniorenheim und der in der Nähe liegende Seniorentagesstätte erhalten sie ein Mindestmaß an Betreuung. Der Betrieb für Sozialdienste Bozen ist mit den Diensten der Hauspflege eingebunden, und wird auch für Freizeitgestaltung sorgen. Eine umfassende Rolle wird der oder die Hausverwalter/in spielen: Er oder sie wird auch Betreuungsaufgaben übernehmen, Kontakte zu Familienangehörigen pflegen, Treffs organisieren. Vor allem für jene alten Menschen (und ihre Lebenspartner) sind die Wohnungen gedacht, die wegen geringer sozialer Kontakte Gefahr laufen zu vereinsamen. Mehr dazu: Amt für Sozialplanung, Gemeinde Bozen, Tel. 0471 997465, [astrid.lang@comune.bolzano.it](mailto:astrid.lang@comune.bolzano.it) - bs

---

**Gemeinde Bozen: Letzte Arbeiten am Fachplan Senior/innen**

Größte Mitbeteiligung der Bürger/innen, runde Tische in den Stadtvierteln – das waren die Schlagworte der Stadt Bozen, als sie im Sommer letzten Jahres den "Plan für die soziale Lebensqualität 2004-2006" vorgestellt hat, und damit die Weichen für die künftige Arbeit in der Gemeinde legte. Als eine der Herausforderungen hat sich das zunehmende Alter der Bevölkerung erwiesen. An einem eigenen Fachplan für Senioren arbeitet die Gemeinde Bozen seither, zahlreiche soziale Vereine sind dabei eingebunden. Nun ist der Plan nahezu fertig, am 2. Dezember wird er den Arbeitsgruppen vorgestellt. Info: Amt für Sozialplanung, Tel. 0471 997440, [astrid.lang@comune.bolzano.it](mailto:astrid.lang@comune.bolzano.it) - bs

---

## Agenda

### Seminare/Kurse/Ausbildung – Corsi/Formazione

#### 16.11.05 | Mi. > Kurs/Vortrag: Sachwalter

Im Kurs geht es um die Figur und die Aufgaben des betreuenden Sachwalters ("amministratore di sostegno") der bestimmte Interessen von Personen vertritt, welche nicht in der Lage sind, diese selbst wahrzunehmen. Zeit: 18.00 - 21.00 Uhr. Ort/Info: Italienische Landesberufsschule für soziale Berufe, Bozen, Tel. 0471 414418, [www.sociale-einaudi.fpbz.it](http://www.sociale-einaudi.fpbz.it)

#### 23.01.06 | Lehrgang: Interkulturelle Kompetenzen stärken - Im Dialog mit anderen Kulturen

Der Lehrgang wird Hintergrundwissen im Zusammenhang mit interkulturellen Arbeits- und Lebenssituationen vermitteln. Gearbeitet wird mit Grundkonzepten aus der Ethnopschoanalyse und Gestaltpädagogik. Dauer: 6 Module in 6 Monaten. In Zusammenarbeit mit der Abteilung Sozialwesen. **Infoabend am 14. Dezember**, um 19.00 Uhr. Info: Cusanus Akademie, Brixen, Tel. 0472 832204, [www.cusanus.bz.it](http://www.cusanus.bz.it)

### Vortrag/Tagung – Conferenze/Convegno

#### 11.11.05 | Ven. > I nuovi dati sull'immigrazione verranno presentati a Merano

Anche a Merano i nuovi dati del Dossier statistico sull'immigrazione 2005 di Caritas e Fondazione Migrantes (Roma): l'Osservatorio provinciale sulle Immigrazioni ha curato per la terza volta la parte del rapporto relativa all'immigrazione in Alto Adige, e la presenta insieme con la Consulta degli Immigrati di Merano nella sala riunioni "Universum", presso i Servizi demografici di Merano. Inizio: ore 17.30. In omaggio una copia del volume. Info: tel. 0471 414435, [osservatorio.immigrazioni@provincia.bz.it](mailto:osservatorio.immigrazioni@provincia.bz.it)

#### 13. - 14.11.05 | So. > "Pfade aus dem Schweigen" - Österreichischer Autismuskongress

Der II. Österreichischer Autismuskongress findet in Innsbruck statt. Ort: Reha-Stätte DDR. Bänffy, Innsbruck. Info: Tel. +43 512 208020, [www.autismuskongress.com](http://www.autismuskongress.com)

#### 19.11.05 | Sa. > Amare e non perdere: un convegno sulla dipendenza affettiva

Il rapporto con chi ci sta vicino può essere a volte compromesso da una dipendenza affettiva che diventa disagio relazionale. Convegno a Rovereto, promosso dall'Associazione A.M.A. e dal Gruppo "Amarsi per non amare troppo", in collaborazione con il Centro Studi Erickson. Luogo: Auditorium Fausto Melotti, Piazza Mart, corso Bettini 43, Rovereto. Info: Associazione A.M.A., tel. 0461 239640, [ama.trento@tin.it](mailto:ama.trento@tin.it)

#### 19.11.05 | Sa. > Adolescenza: una prima rivelazione di sé

L'equipe adozioni ovest organizza un seminario per genitori adottivi. Normale adolescenza e adolescenza adottiva: tra le domande che i giovani in questa fase si trovano ad affrontare spesso è "Chi sono io?". Luogo: Pastor Angelicus, Merano. Inizio: Ore 15. Iscrizione fino al 14.11. Info: Distretto Sociale di Merano, Susanna Höller, tel. 0473 673140, [shoeller.bzqmer@gvcc.net](mailto:shoeller.bzqmer@gvcc.net)

### Kultur und Freizeit / Cultura e tempo libero

#### 10.11.05 | Do. > „ - Unsagbares: Literarische Auseinandersetzung mit Tod und Trauer - Lesung

Autorenlesung mit Sepp Mall und Herbert Rosendorfer zum Thema "Unsagbares: Literarische Auseinandersetzung mit Tod und Trauer". Ort: Stadtbibliothek Meran. Zeit: 20.00 Uhr. Info: Caritas Hospizbewegung, Tel. 0471 300061, [hospiz@caritas.bz.it](mailto:hospiz@caritas.bz.it)

#### Stellenausschreibung im Dachverband der Sozialverbände Südtirols

In den letzten Jahren ist das Büro des Dachverbandes der Sozialverbände Südtirols zu einer aktiven Netzstelle verschiedenster Initiativen und Dienste geworden, welche die Arbeit von Betroffenen- und Fürsorgeorganisationen im Sozialwesen begleiten und unterstützen. Die Stelle im Organisationssekretariat ist neu zu besetzen: Interessierte müssen ausgeprägte Kommunikationsfähigkeit und technisches Know-how mitbringen. Neben Informations- und Organisationstätigkeit fallen auch zahlreiche Arbeiten zur Publikation im Druck- und Internetbereich an. Schriftliche Bewerbungen, mit Lebenslauf, sind an den Geschäftsführer zu richten.

#### Offerta di lavoro nella Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali

Negli ultimi anni l'ufficio della Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali è divenuto un riferimento per iniziative e servizi diversificati a sostegno delle organizzazioni sociali; attualmente si ricerca una persona per la segreteria. Si richiedono competenze di tipo comunicativo e tecnico per un'attività che prevede, accanto all'informazione ed alla pianificazione di progetti, molteplici lavori inerenti alla pubblicazione in versione stampa ed Internet. Le persone interessate possono inviare il curriculum vitae all'indirizzo del direttore.



**Dachverband der Sozialverbände Südtirols | Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali**  
Dr.-Streiter-Gasse 4/Via Streiter, 4. 39100 Bozen/Bolzano, Tel. 0471 324667, [info@social-bz.net](mailto:info@social-bz.net)

